



# PROGETTO

## CORSO DI STUDIO QUADRIENNALE LICEO CLASSICO "BERNARDINO TELESIO" - COSENZA

Delibera di approvazione del Collegio dei Docenti n. 11 del 4 settembre 2017  
Delibera di approvazione del Consiglio di Istituto n. 8 del 18 settembre 2017



**LC Telesio Calcio ASD**

Codice Univoco: UF84YQ  
IBAN: IT 72 A 03067 16200 00000010284

# PROGETTO LICEO CLASSICO QUADRIENNALE

## SEZIONI

1. Il contesto del progetto: Il Liceo Classico *B. Telesio*
2. Il senso di una scelta: fare meglio in meno tempo
3. Un laboratorio di idee per un progetto di eccellenza: una visione sinottica
4. Quadro orario: a. annuale, b. settimanale
5. La flessibilità oraria
6. Metodi
7. Risorse
8. Continuità e orientamento scuola media e università
9. Alternanza Scuola Lavoro
10. CLIL
11. La valutazione
12. Le opzioni
13. I criteri di priorità per l'ammissione
14. Il Comitato tecnico-scientifico
15. I Docenti

## APPENDICE

Le sinossi



**LC Telesio Calcio ASD**

Codice Univoco: UF84YQ  
IBAN: IT 72 A 03067 16200 000000010284

Tavola di corrispondenza fra le sezioni del progetto e i requisiti previsti dal bando

## PROGETTO **LICEO CLASSICO QUADRIENNALE** art.3.a

### SEZIONI

1. Il contesto del progetto: Il Liceo Classico *B. Telesio*
2. Il senso di una scelta: fare meglio in meno tempo
3. Un laboratorio di idee per un progetto di eccellenza: una visione sinottica art.3.b /3.f
4. Quadro orario: a. annuale, b. settimanale art.3.b
5. Flessibilità oraria art.3. h
6. Metodi art.3.f
7. Risorse art.3.f
8. Continuità e orientamento scuola secondaria di primo grado, università, ordini professionali, mondo del lavoro art.3.d
9. Alternanza Scuola Lavoro art.3.d /3h
10. CLIL art.3.e
11. La valutazione
12. Le opzioni art.3.g
13. I criteri di priorità per l'ammissione art.3.c
14. Il Comitato tecnico-scientifico art.3.d
15. I Docenti art.3. i

### APPENDICE

Le sinossi



**LC Telesio Calcio ASD**

Codice Univoco: UF84YQ  
IBAN: IT 72 A 03067 16200 00000010284

## 1. IL CONTESTO DEL PROGETTO: IL LICEO CLASSICO 'B. TELESIO'

Il Liceo Classico 'B. Telesio' di Cosenza serve un'area estesa che comprende la zona urbana ed un vasto *hinterland*. Dal 1861, data di fondazione della scuola, che all'epoca dei Borbone si chiamava Real Collegio, si è imposto nella memoria storica dei Cosentini, quale riferimento culturale per ogni settore sociale.

La capacità di adattamento e il saper leggere il tempo che scorre, interpretandone le manifestazioni più autentiche, che caratterizzano le cose grandi e durevoli, ha permesso al 'Telesio' di rispondere alla domanda di istruzione ormai più ampia che in passato, incrementando gli insegnamenti scientifico-matematici e potenziando l'apprendimento delle lingue straniere. Accanto ai corsi tradizionali sono stati istituiti, perciò, dei corsi sperimentali, che hanno permesso di diversificare l'offerta formativa in relazione ai bisogni.

Oltre ad aver colto a suo tempo tutte le opportunità di innovazione didattica e di sperimentazione offerte dal Regolamento sull'Autonomia Scolastica riguardo alle cosiddette mini-sperimentazioni (PNI di Matematica e Fisica o di sola Matematica, bilinguismo, Storia dell'arte dal primo anno, lingua quinquennale...), il Liceo Telesio attua dal 1993 un impegnativo progetto di Sperimentazione di ordinamento e struttura, cosiddetta Maxisperimentazione, presente soltanto in poche città italiane: il **Liceo Classico Europeo**. Il Liceo Classico Europeo presenta un'offerta formativa completa, perché armonizza i campi fondamentali del sapere: umanistico, scientifico e linguistico.

Da due anni è inoltre presente nell'Istituto l'indirizzo **Cambridge International School**; la sua attivazione è stata preceduta da un intenso lavoro preparatorio perché il nostro Liceo potesse ottenere la relativa autorizzazione da parte dell'Università di Cambridge, i cui osservatori esterni sono stati mandati nel Liceo *Telesio* a verificare la presenza dei necessari standard di qualità sia per le risorse strutturali sia per quelle professionali e didattiche.

Il corpo docente del Liceo *Telesio*, mostrando grande disponibilità a rispondere alle esigenze del presente, modificando abitudini di lavoro di tipo individualistico, ha operato attivamente per adeguarsi al nuovo ruolo della funzione docente e alla pratica della collegialità. I corsi di aggiornamento e formazione frequentati da molti docenti e l'opera di sensibilizzazione, promossa dal Dirigente e da alcuni insegnanti, hanno fatto acquisire consapevolezza della necessità di nuove metodologie didattiche.

Le idee-guida del progetto pedagogico-culturale, elaborate dal Collegio dei Docenti, sono le seguenti:

- il coinvolgimento di tutto il Liceo nell'iniziativa sperimentale di ricerca e revisione di strutture, programmi, metodi: ciò produce uno scambio di esperienze e una progressiva convergenza di obiettivi e di stili di lavoro fra corsi sperimentali e corsi di ordinamento. A questo scopo il Collegio dei Docenti ha deliberato la strutturazione di cattedre miste tra maxisperimentazione *Liceo Classico Europeo*, sezioni *Cambridge* e *ordinamento*;
- l'impegno a favorire le forme efficaci di coinvolgimento diretto degli studenti nelle fasi principali che scandiscono il percorso formativo e l'attività didattica;
- la centralità della dimensione collegiale nel lavoro dei docenti, come scelta in grado di offrire una visione unitaria del sapere e una valutazione globale dei processi di apprendimento;
- l'attenzione al contemporaneo e la pratica della multidisciplinarietà.



Tali caratteristiche hanno indotto il Collegio dei Docenti ad approvare a larghissima maggioranza la presentazione della candidatura per la realizzazione di un progetto di Liceo quadriennale per il Liceo Classico di ordinamento, in linea con gli orientamenti del PTOF: nella realizzazione di un percorso di “liceo breve” la scuola ha inteso cogliere l’opportunità di ripensare contenuti, metodi, risorse; di cimentarsi, per la naturale vocazione alla ricerca e all’innovazione che fa parte della professionalità docente, in una sfida non facile.

## 2. IL SENSO DI UNA SCELTA: FARE MEGLIO IN MENO TEMPO

La strutturazione di un percorso di liceo quadriennale prevede, in prima istanza, una prima fase di analisi dei contenuti disciplinari, nell’ottica di un allineamento che possa consentire la realizzazione di percorsi interdisciplinari e transdisciplinari, atti a sviluppare competenze trasversali spendibili nei diversi ambiti. Tale scelta, pertanto, si dimostra funzionale sotto molteplici aspetti, in quanto:

a) consente una migliore fruizione e valorizzazione del tempo-scuola, dal momento che rende possibile evitare ripetizioni o anacronismi che si verificano nel percorso liceale tradizionale;

b) motiva gli alunni a partecipare attivamente alla costruzione della conoscenza e allo sviluppo delle abilità, quali l’ utilizzo consapevole e mirato dei linguaggi specifici afferenti ai vari ambiti di studio;

c) supera, di fatto, l’impianto “disciplinare” del rapporto di insegnamento - apprendimento, perché punta alla costruzione di nuclei concettuali fondanti, in direzione di un sapere quanto più possibile unitario e non parcellizzato;

d) incentiva l’individuazione e l’applicazione di strategie didattiche innovative;

e) di fatto, mira tanto al recupero delle carenze, nell’ottica di una didattica inclusiva che garantisca a tutti e a ciascuno il successo formativo, quanto alla valorizzazione delle eccellenze, dal momento che il *team* docente coopera e lavora in sinergia al raggiungimento di obiettivi comuni e condivisi.

## 3. UN LABORATORIO DI IDEE PER UN PROGETTO DI ECCELLENZA

Prima di specificare, nella sezione apposita, le varie metodologie che saranno applicate, occorre precisare che, in generale, la didattica del Liceo Breve vivrà, nella sua interezza, di una spiccata **dimensione laboratoriale**, che costituisce la base sulla quale la sfida del “fare meglio in meno tempo” si impianta e si inverte, e che si fonda sul **laboratorio culturale**. Quest’ultimo non è uno spazio fisico, ma va inteso come il luogo di una particolare dimensione metodologica, orientata alle esigenze dell’alunno che non è destinatario di informazioni e dati, ma protagonista di un’esperienza formativa.

I due momenti in cui sono scandite le ore curriculari si connotano come marcatamente integrati, dal punto di vista educativo come da quello epistemologico: essi si completano a



vicenda nel processo didattico e formativo; infatti, l'apprendimento di contenuti che deriva dalla lezione frontale viene poi ripercorso, organizzato, assimilato nelle ore di laboratorio. La classe compie, con l'aiuto e la guida delle figure professionali cui è affidata, esperienze mirate: lavori di gruppo, schede di sintesi, mappe concettuali e lavori di approfondimento delle conoscenze acquisite.

Il laboratorio culturale, già presente nel Liceo Classico Europeo fin dalla sua attivazione quale parte integrante se non fondante del progetto sperimentale, si è mostrato nel tempo un efficace strumento per l'acquisizione e lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza, quali, ad esempio, *imparare ad imparare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile...*

La sua introduzione, nel progetto di 'Liceo Breve' che si presenta, costituisce un punto nodale del progetto stesso e la modalità privilegiata attraverso la quale si realizza la sfida del *fare meglio in meno tempo*. Gli **approfondimenti tematici multidisciplinari** ai quali sono devoluti i tempi derivanti dalla **flessibilità oraria** (vedi sezione specifica) andranno a esercitare, ad arricchire di contenuti e a consolidare la pratica della metodologia laboratoriale.

Inoltre la produzione di materiali di sintesi e/o la realizzazione di importanti approfondimenti su tematiche omogenee coinvolgenti discipline diverse costituiranno importanti esempi di come nel laboratorio culturale possa trovare concretezza l'attuale tendenza a centrare la valutazione per competenze su assi culturali piuttosto che su singole discipline.

In tal modo si realizza un insegnamento individualizzato e proficuo; si consente all'alunno di perfezionare un metodo di studio puntato sulla ricerca e sulla critica, si promuove lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, di coniugare, nell'apprendimento, il momento della lezione frontale con quello della riflessione personale, del confronto, dell'elaborazione.

E' necessario che nei gruppi di apprendimento (presenti per esempio nel Cooperative Learning) gli studenti affianchino alle capacità tradizionalmente legate alle prestazioni scolastiche anche precise competenze nella socializzazione e condivisione di risorse, necessarie a mantenere vivo il processo di cooperazione. La valutazione di tali competenze afferisce a specifiche **griglie di processo**. (vedere sezione *Valutazione*)

L'attenzione alla ricerca di nuove e stimolanti metodologie di apprendimento è derivata dalla consapevolezza che nei sistemi tradizionali, fondati sulla competitività e/o sull'individualismo, oltre a restare fortemente trascurata la fondamentale valenza educativa legata alla dimensione socio-relazionale delle attività e della vita scolastica, gli studenti tendono a perdere il piacere dell'apprendimento, che viene percepito come un dovere ed emarginato dall'orizzonte dei loro interessi.

La funzione dell'insegnante e dell'educatore deve diventare allora quella di facilitazione e organizzazione, e alla trasmissione di nozioni seguita da un momento valutativo (spesso percepito come sanzionatorio) si sostituisce un'opera efficace di mediazione fra i contenuti e i discenti, di ricerca comune e di verifica formativa delle competenze acquisite.

#### 4.a QUADRO ORARIO ANNUALE

LICEO BREVE CON INSEGNAMENTI OPZIONALI (DIRITTO ED ECONOMIA OPPURE LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE)				
MATERIE	I LICEO	II LICEO	III LICEO	IV LICEO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	165	165	165	165
LINGUA E CULTURA LATINA	198	198	165	165
LINGUA E CULTURA GRECA	165	165	132	99
LINGUA E CULTURA INGLESE	165	132	99	99
STORIA E GEOGRAFIA	99	99	-	-
STORIA	-	-	165	132
FILOSOFIA	33	66	99	99
MATEMATICA	99	99	99	99
FISICA	-	66	66	66
SCIENZE NATURALI	99	66	66*	99*
STORIA DELL'ARTE	33	33	66	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	99	99	66	66
RELIGIONE O MATERIA ALTERNATIVA	66	33	33	33
(OPZIONALE) DIRITTO, ECONOMIA E FINANZA OPPURE LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	-	-	66	66
<b>TOTALE</b>	<b>1221</b>	<b>1221</b>	<b>1221/1287</b>	<b>1188/1254</b>
<b>TOTALE ORE NEL QUADRIENNIO</b>	<b>4851**</b>			
<b>TOTALE ORE NEL QUADRIENNIO, con disciplina OPZIONALE</b>	<b>4983</b>			

\*Disciplina veicolata in Lingua Inglese dal terzo anno. Per le motivazioni della scelta, vedere nella sezione 9, dedicata al CLIL.

\*\* IL NUMERO TOTALE DI ORE CORRISPONDE ESATTAMENTE AL NUMERO DI ORE SVOLTO IN CINQUE ANNI NEL LICEO CLASSICO DI ORDINAMENTO.

#### 4. b QUADRO ORARIO SETTIMANALE

LICEO BREVE CON INSEGNAMENTI OPZIONALI (DIRITTO ED ECONOMIA OPPURE LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE)				
MATERIE	I LICEO	II LICEO	III LICEO	IV LICEO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	5	5
LINGUA E CULTURA LATINA	6	6	5	5
LINGUA E CULTURA GRECA	5	5	4	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	5	4	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-
STORIA	-	-	5	4
FILOSOFIA	1	2	3	3
MATEMATICA	3	3	3	3
FISICA	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI	3	2	2*	3*
STORIA DELL'ARTE	1	1	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	2	2
RELIGIONE O MATERIA ALTERNATIVA	2	1	1	1
(OPZIONALE) DIRITTO, ECONOMIA E FINANZA OPPURE LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	-	-	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>37</b>	<b>37</b>	<b>37/39</b>	<b>36/38</b>
<b>TOTALE ORE NEL QUADRIENNIO</b>	<b>4851/ 4983</b>			

\*Disciplina veicolata in Lingua Inglese dal terzo anno. Per le motivazioni della scelta, vedere nella sezione 10, dedicata al CLIL.



## 5. FLESSIBILITA' ORARIA

Per realizzare le finalità del progetto si applicherà una flessibilità oraria che prevede la riduzione delle unità orarie a 50' nel giorno (primo e secondo anno) o nei giorni (terzo e quarto anno) che prevedono la settimana ora.

La restituzione dei minuti avverrà tenendo conto delle materie e dei docenti che hanno lezione nelle giornate di riduzione.

Ciò consentirà una capitalizzazione di tempo-scuola che sarà spesa nel corso dell'anno per assicurare agli alunni

- **Laboratori tematici** pomeridiani pluridisciplinari / interdisciplinari che si concentreranno su temi specifici comuni a più discipline. Tali attività contribuiranno a rafforzare la curvatura fortemente trasversale del progetto.
- **Eventuali attività di recupero**

La flessibilità oraria del progetto si interseca agevolmente con la flessibilità già presente nel PTOF dell'Istituto, giacché il progetto **Continuum 2.0**, attivo ormai da tre anni, sono organizzati spazi di approfondimento, recupero, potenziamento rivolti agli studenti (cfr. [www.liceotelesiocosenza.gov.it](http://www.liceotelesiocosenza.gov.it)).

La riduzione dell'unità oraria nel terzo e quarto anno lascia spazio per n. 2 ore settimanali di **Diritto, Economia e Finanza** o di **Francese** quali discipline opzionali. Esse saranno sistemate in coda all'orario giornaliero di modo tale che gli studenti che non aderiscono a tale opzione possano uscire mentre gli altri rimangono. La classe si divide perché ciascun gruppo possa seguire la lezione dell'opzione prescelta.

Nella formulazione dell'orario si avrà cura che vi sia un'equilibrata distribuzione delle discipline che effettuano orario ridotto, in modo che nell'organizzazione dei laboratori tematici multidisciplinari possa essere assicurata la presenza dei docenti delle discipline interessate.

Come già indicato nel quadro orario annuale, la riduzione di una annualità non grava sul monte ore totale di ciascuna disciplina, in quanto la scelta del progetto è stata quella di organizzare tempi, spazi, metodi e contenuti in modo che a essere ridotta risultasse solo la componente tempo/anno senza impoverimento di tempo/ore. Tale scelta ha reso certamente più impegnativa la distribuzione settimanale delle discipline e apparentemente più oneroso il monte ore settimanale che gli studenti devono seguire, ma in realtà l'allineamento diffuso, se non totale, dei contenuti consente una migliore e più agevole assimilazione e si traduce, in definitiva, in un apprendimento di migliore qualità, sostenuto e consolidato anche dai laboratori tematici multidisciplinari di approfondimento. Tutte le strategie metodologiche attivate e l'attenzione alla multidisciplinarietà epistemologicamente fondata sono tese, così, ad assicurare agli studenti il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento previsti per il quinto anno di corso del Liceo di ordinamento, nel pieno rispetto delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida.

Per l'alternanza scuola lavoro, vedere alla sezione 9.

## 6. METODOLOGIA DIDATTICA

Per il riconoscimento e il potenziamento degli stili cognitivi e dei livelli di eccellenza saranno utilizzate metodologie fondate sul lavoro individuale e di gruppo che esaltino la



creatività, valorizzino le capacità, rinforzino il gusto della ricerca e l'interesse alla conoscenza.

La metodologia impiegata per il raggiungimento delle finalità previste dal progetto si baserà essenzialmente, come si è detto, sulla **lezione interattiva** e sull'attivazione di **laboratori**, in orario curriculare ed extracurriculare, con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva e propositiva degli alunni al dialogo educativo. Il *team* docente lavorerà in sinergia per potenziare i legami e le interconnessioni tra ambiti disciplinari diversi, al fine di sostenere gli alunni nello sviluppo di **competenze trasversali** e nell'acquisizione di un **sapere unitario**, e di un atteggiamento criticamente impostato, capace di condurli oltre i confini delle singole discipline e di raccordarne contenuti, nuclei e metodi con coerenza e armonia.

Di volta in volta, a seconda dei contesti di apprendimento, si utilizzeranno le seguenti metodologie:

**COOPERATIVE LEARNING**, utilizzato per favorire lo scambio di idee ed opinioni tra alunni e con i docenti, al fine di incentivare il pensiero creativo, il rispetto delle opinioni altrui, la condivisione della conoscenza, il successo formativo di tutti gli studenti del gruppo, la creazione di un clima sereno e collaborativo all'interno della classe. L'apprendimento supportato dal gruppo dei pari risulta più stimolante per gli alunni, in quanto li spinge a mettersi in gioco in prima persona e confrontarsi con gli altri. Tale strategia incentiva, inoltre, l'assunzione e lo scambio di compiti ben definiti in vista del raggiungimento di un obiettivo comune, quali, ad esempio, la realizzazione e l'esposizione di una relazione in Powerpoint concernente tematiche precedentemente affrontate o il lavoro in *placemat* nel quale sono ben evidenti le parti individuali e la parte comune.

A differenza di quanto avviene nei lavori di gruppo tradizionali, i lavori in Cooperative Learning, ponendo al centro il processo prima del prodotto, tendono a far impegnare nella stessa misura, pur nelle rispettive fisionomie individuali, ciascun componente del gruppo; essi consentono altresì al docente di individuare l'apporto di ciascun membro del gruppo per consentire anche una valutazione attendibile ed equa.

Rendendo ciascun membro del gruppo co-protagonista del processo di apprendimento, il Cooperative Learning riesce a generare negli studenti quel piacere di lavorare in gruppo e quella soddisfazione del lavoro portato a compimento che non solo producono nell'immediato risultati incontestabilmente migliori, ma a lungo termine inducono a considerare l'**apprendere** come momento di gratificazione e la **condivisione del lavoro** come parte integrante di tale gratificazione.

**DIBATTITO GUIDATO**, che mira all'acquisizione di abilità trasversali tramite il confronto tra pari. Due gruppi di alunni sostengono o controbattono un argomento proposto dal docente, in funzione di moderatore, o da docenti di discipline differenti, in compresenza. Può risultare estremamente utile, ad esempio, nella discussione di una tematica quale l'oratoria (dall'antichità ad oggi), trasversale a diverse discipline (la storia, la filosofia, l'italiano, le lingue classiche e moderne, il diritto...). In quest'ottica l'**anticipo dello studio della Filosofia al primo anno** risulta funzionale allo sviluppo delle capacità argomentative e all'acquisizione di coerenza logica.

**FLIPPED CLASSROOM**: Anche detto classe capovolta o insegnamento capovolto, questo approccio metodologico ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento fatto di lezione frontale, studio individuale a casa e verifiche in classe, con un rapporto docente-allievo meno rigido, al fine di rendere il tempo-scuola più produttivo e funzionale alle esigenze degli studenti, che diventano attori del loro apprendimento, preparando ed esponendo brevi lezioni sugli argomenti più svariati. Tale metodologia può risultare motivante, ad esempio, nello studio di alcuni

argomenti di morfologia e sintassi delle lingue classiche e moderne: il laboratorio svolto in classe viene poi integrato dallo studio delle norme, effettuata autonomamente dagli alunni.

**PEER TUTORING:** L'aiuto reciproco tra alunni è finalizzato sia a migliorare l'interazione personale che l'apprendimento: per l'asse dei linguaggi, ad esempio, tale metodologia è indicata per potenziare le competenze di traduzione (dal latino, dal greco, dall'inglese) e , più in generale, nelle attività che prevedono il *problem solving*.

**BLENDED LEARNING** , con il quale si combina il metodo tradizionale frontale in aula con attività mediata dal computer (e-learning, uso di DVD, ecc.) e da sistemi mobili (come smartphone e tablet). Si prevede, pertanto, il potenziamento della piattaforma '**TelesioMoodle**', già attiva nell'istituto, che permetterà la creazione di conoscenze condivise e continuamente aggiornate, attraverso la produzione di materiali didattici da parte dei docenti e degli alunni. La piattaforma e-learning sarà utilizzata anche per la creazione di una classe virtuale e per attività di recupero e potenziamento delle conoscenze e delle competenze. I docenti, a loro volta, potranno interagire per lo scambio di opinioni, metodologie didattiche, elaborazione di unità didattiche in compresenza.

Per l'insegnamento del latino e del greco è dedicata un'attenzione particolare alla metodologia, nelle quali la necessità di considerare sia la riflessione sulla lingua che la letteratura hanno suggerito la tradizionale scansione dei contenuti con lo studio della letteratura introdotto dal terzo anno, mentre i primi due sono dedicati alla lingua.

L'insegnamento del Latino e del Greco nel Liceo Quadriennale mirerà a superare la dicotomia lingua/ letteratura con l'introduzione dello studio letterario già dal primo anno, anche al fine di procedere in parallelo con lo studio dell'Italiano. Partendo da un testo contestualizzato e corredato di strumenti informativi e operativi per la lettura complessiva e analitica, saranno evidenziati gli elementi linguistici da analizzare e approfondire in progressione di difficoltà.

Per ottimizzare i tempi, l'educazione linguistica verrà sfrondata di eccezioni e particolarità e presentata come funzionale alla comprensione di un testo letterario. Saranno costruiti percorsi multidisciplinari intorno a un aspetto peculiare della storia letteraria ed elaborate unità di apprendimento per generi letterari, per focalizzare le relazioni con la letteratura italiana. Con ciò si contribuirà a inculcare la consapevolezza della unitarietà del sapere e di far acquisire quelle abilità che favoriscono il consolidamento di competenze trasversali permanenti.

## 7. RISORSE E TECNOLOGIE

Come già evidente nella sezione *Metodologia*, la tecnologia e le risorse a essa legate costituiscono un presupposto necessario per una didattica laboratoriale che tenda a una nuova modalità del processo di apprendimento, e che si prefigga di ottimizzare tempi, spazi, contenuti, e di introdurre a tal fine metodologie dedicate.

Il progetto prevede pertanto l'uso di aule attrezzate con **banchi componibili, penisole e isole di lavoro** con **illuminotecnica mobile a geometria variabile** (sistemi e strutture già presenti nel Liceo Telesio nella sezione Cambridge International School), funzionale sia al lavoro autonomo che a quello per gruppi, che troveranno adeguato utilizzo durante il dibattito guidato, la "classe capovolta", l'apprendimento collaborativo e ogni altra occasione in cui si proceda

intenzionalmente a una scomposizione della classe per scopi didattici (cfr. sezione *Metodologia*).

Alle dotazioni tecnologiche e di arredo specificatamente dedicate si affiancheranno ovviamente le risorse già esistenti, quali il cablaggio d'Istituto, i monitor presenti in ogni padiglione, i laboratori scientifici, linguistici, di energie alternative ecc.

Gli studenti utilizzeranno inoltre le LIM, già presenti in tutte le aule dell'Istituto, e sfrutteranno le molteplici opportunità offerte da strumenti individuali come tablet, e-reader ecc..

Giova peraltro rilevare che l'utilizzo degli stessi a fini didattici ed educativi potrà allargare gli orizzonti degli studenti mostrando loro i vantaggi e le ricadute di un uso mirato, consapevole e avveduto di strumenti che nella esperienza abituale dei nostri studenti accompagnano soltanto momenti di evasione o ludici.

## 8. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Già da molti anni il Liceo *Telesio* promuove iniziative di continuità con le scuole medie del territorio, attraverso il progetto '*Amico Greco*', ideato e attuato per la prima volta nel 1998 nel nostro Liceo. Il progetto nacque per avvicinare gli studenti della Scuola Media Inferiore alla cultura greca e latina, attraverso l'apprendimento dei primi elementi della lingua e della civiltà greco-latina.

Con il Liceo Quadriennale tale iniziativa, curvata maggiormente sulla lingua latina oltre che sulla fonetica greca, diventerà **strutturale**: sono previste, ed esistono già accordi con le principali scuole della città, **due ore** aggiuntive di **Introduzione allo studio delle Lingue Classiche** nel terzo anno della scuola secondaria di primo grado, indirizzate agli studenti che intendono iscriversi al Liceo. Le lezioni saranno svolte da docenti del Liceo, direttamente nelle scuole della città che hanno aderito al progetto e via **webinar** per le scuole più lontane. La frequenza di tale percorso di continuità costituirà titolo preferenziale in caso di eccedenza delle domande di iscrizione al Liceo Breve.

Al contempo la scuola potenzierà i rapporti già esistenti con l'Università della Calabria, che si sono concretizzati finora, oltre che nelle occasioni istituzionali di orientamento in uscita, anche nello svolgimento dell'Alternanza Scuola Lavoro presso la facoltà di Ingegneria, e negli accordi già formalizzati per l'istituzione di una sezione di **Liceo Classico Biomedico** e una di **Liceo Classico Giuridico-Internazionale** (progetti di ampliamenti dell'offerta formativa). Gli studenti del 'Liceo Breve' saranno destinatari di specifiche iniziative di continuità, che prevedono visite guidate all'Unical e alle sue strutture, nonché seminari mirati di orientamento in uscita tenuti da docenti dell'ateneo calabrese nonché da rappresentanti istituzionali di Collegi e Ordini professionali.

## 9. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La riduzione operata nel Liceo quadriennale ha imposto una revisione dell'organizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro. Gli studenti devono infatti condensare in soli due anni le duecento ore di attività in alternanza previste per i Licei.



Il progetto prevede per il terzo e per il quarto anno cento ore di alternanza da svolgere in modo intensivo nelle prime due settimane di Settembre, prima dell'inizio delle lezioni, (terzo e quarto anno) e nella prima settimana dopo la chiusura delle stesse, a Giugno (terzo anno) e a Gennaio, nella prima settimana dopo le vacanze, (quarto anno, che a Giugno sarà impegnato con gli esami di Stato).

Previa accettazione da parte delle famiglie, si può proporre l'effettuazione di uno stage linguistico all'estero durante l'estate, dal momento che esiste già una specifica convenzione in tal senso con la BIS (British International School).

Non si è ritenuto opportuno gravare per l'A-SL sui giorni delle vacanze di Natale perché la particolare complessità del progetto rende consigliabile che gli studenti possano avere una pausa dalle attività scolastiche fra Dicembre e Gennaio.

## 10. CLIL

L'apprendimento integrato di lingua e contenuti disciplinari sarà svolto durante le ore di Scienze Naturali, a partire dal terzo anno. La veicolazione di tale disciplina piuttosto che altre trova la sua motivazione in almeno due elementi:

- La possibilità di familiarizzare con il lessico specifico delle Scienze attraverso la veicolazione dei diversificati contenuti della disciplina (Biologia, Chimica, Biochimica e Scienze della Terra) costituisce un valore aggiunto per studenti che in buona parte si orientano verso professioni afferenti all'area sanitaria/scientifica, la cui letteratura di riferimento è pubblicata in gran parte in tale lingua.
- E' già presente nell'Istituto la veicolazione in Scienze in lingua inglese, sia nel Liceo Classico di ordinamento che nel Liceo Classico Europeo, ove essa costituisce ormai, in pratica, un dato strutturale. Questa circostanza consente di utilizzare risorse umane già presenti nell'Istituto ed eventuali team CLIL di già consolidata esperienza.

## 11. LA VALUTAZIONE

**La valutazione dei processi formativi risponde alle seguenti finalità:**

- Far conoscere allo studente in ogni momento la sua posizione nei confronti delle mete designate, i risultati delle verifiche, la valutazione delle singole prove e i criteri che la definiscono.
- Offrire al Consiglio di Classe l'opportunità di verificare l'efficacia delle strategie educative adottate per operare eventuali, necessari accomodamenti, tanto più prevedibili nel caso di un progetto sperimentale.
- Dare garanzia sulla reale consistenza del titolo di studio (conoscenze, competenze, abilità) rilasciato con valore legale e inserirlo in quadro europeo di certificazioni. A tale proposito, la scuola recepisce le "Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio" del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF).

Da tempo il Liceo si è dotato di griglie di valutazione per ogni tipologia di prova e per ogni disciplina, dal momento che nel tempo i Docenti hanno maturato la convinzione che la valutazione, per essere vissuta come momento formativo ed educativo e non sanzionatorio o, peggio, punitivo, deve essere **analitica** e **trasparente**; una griglia dotata di indicatori,

descrittori e livelli serve all'alunno per conoscere meglio i propri punti di forza e le proprie debolezze, e poter così impostare e calibrare in modo mirato il successivo impegno di studio.

Alle griglie specifiche per prova e per disciplina, puntate sui **prodotti** (elaborati scritti nelle diversificate tipologie, o colloqui orali), anche nel Liceo Quadriennale saranno affiancate griglie di valutazione calibrate sui **processi**, che si soffermano sulle modalità di lavoro, specialmente per quanto riguarda i lavori di gruppo in Cooperative learning e quelli delle altre metodologie didattiche sopra esposte.

In una sperimentazione ambiziosa come quella di Liceo breve è opportuno infatti, ancor più di quanto lo sia negli indirizzi di ordinamento, che nei gruppi di apprendimento gli studenti affianchino, alle capacità tradizionalmente legate alle prestazioni scolastiche, anche precise competenze nella socializzazione e condivisione di risorse, necessarie a mantenere vivo il processo di cooperazione.

## 12. LE OPZIONI

Il progetto prevede **due discipline opzionali**, che saranno introdotte dal terzo anno e che sono state individuate sulla base di quanto previsto dalla **l. 107/2015, art. 1, c.7, punti a) e d)**:

### FRANCESE

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

### DIRITTO, ECONOMIA E FINANZA

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

## 13. I CRITERI DI PRIORITÀ PER L'AMMISSIONE

E' prevista l'attivazione di **una sola classe prima sperimentale** di Liceo Classico 'breve' con il numero di alunni previsto dalla normativa vigente, previa presentazione di specifica domanda di iscrizione da parte dei genitori degli studenti.

Nel caso che le richieste di iscrizione siano in numero superiore a quello previsto dalla normativa vigente, sarà stilata una graduatoria degli studenti, aspiranti all'iscrizione alla classe prima sperimentale del *Liceo Breve*, risultante dalla sommatoria dei punteggi desunti dagli elementi di seguito indicati:

- Media dei Voti analitici riportati nella pagella relativa all'Ammissione agli Esami Conclusivi Scuola Secondaria I Grado;
- Voto unico di ammissione agli Esami Conclusivi della Scuola Secondaria I grado;

- Voto finale Esami Conclusivi della Scuola Secondaria I Grado;
- Risultato dei test di ammissione, sia a carattere motivazionale che multidisciplinare.

In caso di parità di punteggio, costituirà titolo preferenziale la:

- Frequenza, nel corso del I ciclo di istruzione, dell' Ampliamento dell' Offerta Formativa consistente in un modulo semestrale di 2 ore aggiuntive di **introduzione allo studio delle lingue classiche** nel terzo anno della Scuola Secondaria di I grado, attivato a cura di docenti di lingue classiche del Liceo Telesio; tale possibilità è offerta ad alunni di tutte le scuole anche grazie all'attivazione di collegamenti webinar.

La classe prima sperimentale del *Liceo Breve* sarà costituita dagli Studenti che si collocheranno nella graduatoria in posizione utile rispetto al numero previsto dalla normativa vigente; in caso di rinuncia da parte di uno o più degli aventi diritto, si procederà per scorrimento di graduatoria fino al raggiungimento del numero previsto dalla normativa vigente.

#### 14. IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Alle forme di monitoraggio già previste istituzionalmente a livello regionale e nazionale, la scuola prevede anche l'attivazione di un **Comitato Tecnico Scientifico**. Esso, presieduto dal Dirigente Scolastico, sarà composto, oltre che dal Gruppo di progetto, anche da esperti esterni provenienti dal mondo accademico e da rappresentanti di Collegi e Ordini Professionali.

Il Comitato avrà il compito di

- verificare la coerenza fra lo svolgimento del Liceo Breve e le linee progettuali che ne hanno sostenuto l'attuazione;
- formulare proposte per l'Alternanza Scuola Lavoro e per un efficace raccordo fra il progetto sperimentale e il mondo delle professioni;
- suggerire le modalità di organizzazione e i temi di eventi culturali e formativi destinati agli studenti e ai docenti;
- proporre iniziative di orientamento per gli studenti del terzo e quarto anno, anche attraverso la modalità dello stage formativo.

#### 15. I DOCENTI

Saranno assegnati alla sperimentazione di Liceo 'Breve' i docenti che avranno dichiarato la propria disponibilità a partecipare ad attività formative; la scuola parteciperà altresì ai previsti monitoraggi qualitativi regionali e nazionali.

Addì, settembre 2017



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
ing. Antonio Iaconianni

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.Lgs. n.39 del 12/02/1993



LC Telesio Calcio ASD

Codice Univoco: UF84YQ  
IBAN: IT 72 A 03067 16200 00000010284